

La legge è uguale per tutti.

La **Legge** è fatta di parole, che regolano il nostro 'stare insieme'.

La **Giustizia** è l'attuazione di quelle parole.

La **Legalità** è l'indice del loro rispetto da parte degli Uomini.

La **Democrazia** fa sì che il loro significato e la loro applicazione siano uguali per tutti i Cittadini.

Segreteria organizzativa: URP della Giunta Regionale - numero verde 800860070
fax 055-4385150 - urp@regione.toscana.it

In collaborazione con: **GISCEL-TOSCANA**

Informazioni e iscrizioni on-line entro il 9 Gennaio 2006 all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/cld>

D.G. Organizzazione e Sistema Informativo - Settore Sistemi Documentari e Servizi per l'Accesso al Pubblico
Centro di Documentazione Cultura della Legalità Democratica
www.regione.toscana.it/cld - www.rete.toscana.it

La legge è uguale per tutti.

REGIONE
TOSCANA



LABORATORIO DI LINGUISTICA GIUDIZIARIA - LALIGI
DIPARTIMENTO DI LINGUISTICA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Dalla Legge alla Legalità: un percorso fatto anche di Parole

13 gennaio 2006

Firenze - Villa Montalto - Via del Salviatino, 6

Giustizia, Legalità, Democrazia sono *parole alte e dense*, che – quando non sono *solo parole vane o slogan* – si concretizzano anche attraverso complessi itinerari linguistici.

La *Giustizia* si sostanzia di parole, testi e discorsi. Non soltanto le *leggi*, ma anche i *processi* sono fatti anzitutto di lingua: detta, scritta, sintetizzata, intercettata e trascritta.

La *Legalità* è fatta di principi e comportamenti, ma implica anche – strutturalmente – accesso alle conoscenze di diritti e doveri.

La *Democrazia* – per non ridursi a *parola vuota* – richiede, ancora una volta, competenze alte e generalizzate. Dov'è che il cittadino si in-forma per approdare al giudizio consapevole?

La domanda riporta la nostra attenzione alla *Scuola* – come sede propria della formazione – e ai *Mezzi di comunicazione di massa (orali e scritti)*, in quanto luoghi dell'informazione e della rappresentazione della Giustizia. Gli Enti pubblici – ai vari livelli – hanno la responsabilità politica di rimuovere, anche in questi ambiti, tutto ciò che limita di fatto l'eguaglianza dei cittadini (Art. 3 della nostra *Costituzione*). In tutti questi sensi, diventa fondamentale la promozione

capillare di percorsi multipli di alfabetizzazione linguistico-giudiziaria, in vista di un innalzamento e di una redistribuzione delle competenze necessarie ad avvicinare l'Istituzione Giustizia e il Cittadino, in nome del quale essa stessa opera.

L'incontro di studio si rivolge a magistrati e avvocati, insegnanti e studenti, giornalisti, rappresentanti istituzionali, cittadine e cittadini, per inanellare e unire, anche linguisticamente, *Giustizia, Legalità, Democrazia*.

incontro di studi

9,30 *Saluti delle Autorità*
Mariella Zoppi, *Assessore alla Cultura della Regione Toscana*
Franca Pecchioli Daddi, *Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia*
Elda Padalino, *Segretaria del Giscel Toscana*

10,00 *Introduce e coordina*
LEONARDO MARIA SAVOIA, *Direttore del Dipartimento di Linguistica dell'Università di Firenze e Presidente della Società di Linguistica Italiana*

MARIELLA ZOPPI, *Assessore alla Cultura della Regione Toscana*
La Regione Toscana per la Legalità

11,00 *Pausa caffè*

11,30 **TULLIO DE MAURO**, *Università di Roma*
La Legge è uguale per tutti?

12,30 *Dibattito*

13,00 *Pausa pranzo*

14,30 **SILVANA FERRERI**, *Università di Viterbo*
PATRIZIA BELLUCCI, *Università di Firenze - LALIGI*
Lingua, Legalità, Democrazia

15,15 *Pausa caffè*

15,30 **MASSIMO RUSSO**, *Magistrato della D.D.A. di Palermo, Presidente della Fondazione Progetto Legalità*
Dalle aule di Giustizia alle aule di Scuola: il Progetto Legalità dei magistrati di Palermo

16,15 *Dibattito*

16,45 *Conclusioni*
MARIELLA ZOPPI, *Assessore alla Cultura della Regione Toscana*